



Associazione Frutticoltori Ticinesi

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

L'anno scorso è stato un anno piuttosto caldo fino a maggio che ha causato una precoce partenza vegetativa di oltre dieci giorni rispetto agli altri anni. La fioritura degli alberi fruttiferi ha potuto svolgersi normalmente. Purtroppo il mese di giugno è stato fresco che ha frenato lo sviluppo vegetativo e l'ingrossamento dei frutti perdendo parte del vantaggio acquisito. A partire dalla seconda decade di agosto si è riscontrato una fase canicolare che è poi proseguita in settembre facendo tirare un sospiro di sollievo per la raccolta, ma soprattutto per la vendemmia. La raccolta era più in ritardo rispetto al 2015.

Gli alberi che nel 2015 erano in alternanza hanno poi dato degli abbondanti raccolti nel 2016, purtroppo questa spirale di produzioni alterne si noterà nei prossimi anni. Se da un lato abbiamo un buon riscontro d'interesse per la messa a dimora di nuovi alberi fruttiferi nei giardini famigliari, dall'altro i frutticoltori professionisti tendono a diminuire le superfici d'impianto. Una causa può essere ricercata nell'età del frutteto costituito da varietà non più interessanti per il commercio e sovente di difficile gestione fitosanitaria.

Attualmente la più grande preoccupazione è la presenza sul nostro territorio di insetti dannosi provenienti per la maggior parte dalla Cina.

Come nel 2015 il moscerino la *Drosophila suzukii* non ha creato troppi danni, però ha comunque attaccato i lamponi e i mirtilli non protetti con le specifiche reti.

L'insetto che dà del filo da torcere a tutti i coltivatori, nei diversi settori agricoli è la cimice marmorizzata, *Halyomorpha halys*, la quale dove punge i frutti sono marcati e sovente immangiabili. Il danno maggiore è stato riscontrato per il momento sulle pesche, pere e perfino sulle mele tardive. Soluzioni non ce ne sono, si sperimentano diverse trappole, i trattamenti sono difficili da applicare per il fatto che sono insetti che volano, la miglior soluzione è di scoprire i suoi antagonisti, come si è fatto per il Cinipide del castagno. Ringrazio tutti i collaboratori del Servizio fitosanitario cantonale e in particolar modo Cristina Marazzi per tutto il lavoro di monitoraggio su questi e altri insetti segnalati nelle regioni del Nord Italia.

Nella vicina Penisola sempre più si utilizzano le reti per respingere l'assalto di questi predatori: verme delle mele, cimice marmorizzata, drososila del ciliegio, in fin dei conti rimane il modo migliore per garantire una produzione più sana.

Nel 2016 si è iniziato a sensibilizzare i nostri soci sulla salvaguardia della natura con la presenza del Sig. Roberto Lardelli, presidente di Ficedula, che ha presentato il ruolo degli uccelli nel nostro frutteto. Si è poi soffermato sulla posa dei nidi con diversi diametri d'apertura in funzione al tipo di uccello. Nella medesima serata Cristina Marazzi ha informato i presenti sulla situazione ticinese inerente gli insetti.

La serata è terminata con la presentazione dei nuovi prodotti fitosanitari da parte del Sig. Corrado Rodoni. Diversa documentazione compreso l'Indice ufficiale dei prodotti fitosanitari per la frutticoltura 2016, fresco di stampa, sono stati distribuiti ai partecipanti.

L'8 aprile si è tenuto una serata tecnica diretta dai collaboratori di Agroscope del Centro di Conthey, Danilo Christen ha passato in rassegna le diverse specie presentando in dettaglio le nuove varietà, queste si possono scaricare da internet www.varietes-arbo.ch. Il responsabile dei piccoli frutti (Andrè Ançay) non ha potuto essere presente ed è il Sig. Christoph Carlen che ci ha parlato sulle tecniche colturali e sulle varietà.

Secondo le statistiche dell'ufficio federale dell'agricoltura sulla superficie (fine ottobre 2016) Gala è la più coltivata, seguita da Golden Delicious in diminuzione del 4,1% come pure per Braeburn; Jonagold, Maigold e Idared mentre in leggera ripresa la Boskoop. Nelle pere la Kaiser (Beurré Bosc) è aumentata di 7 ha e le nuove varietà di 10 ha. La Kaiser è in testa seguita da Williams, Conférence e Buona Luisa (Louise Bonne). Il 96% della coltura di albicocchi è situata in Vallese (689 ha). La prugna Fellenberg è la più coltivata; tra la vasta scelta di ciliegie è Kordia che primeggia, seguono Regina Dolleseppler, Merchant e Vanda.

Di anno in anno dopo i corsi di potatura, in maggio, informiamo i partecipanti sui lavori da svolgere per formare le giovani piante e sulla tecnica di dirado dei frutti che permette alla raccolta di ottenere dei frutti di bella pezzatura e di qualità.

Concludiamo la stagione frutticola con il corso sulla raccolta e la conservazione dei frutti, insegnando il giusto comportamento nel determinare il momento propizio allo stacco dei frutti e ai possibili metodi di conservazione. Si approfitta per ripetere che le pere vanno raccolte non mature. Le mele per la trasformazione in succo devono essere mature, si vede ancora troppa gente consegnare frutti immaturi, per cui la qualità del succo risulta di gusto mediocre.

La gita sociale ci ha portato in Alto Adige-Sud Tirolo, zone a vocazione frutticola ma con altri interessanti settori. Durante i tre giorni si è visitato una distilleria, una cooperativa per la lavorazione della frutta ed una cantina. A Merano abbiamo avuto l'occasione di passeggiare in un magnifico parco botanico dove la principessa Sissi veniva trascorrere le vacanze nel castello. Nel tempo libero non è mancato una capatina al mercato di Merano. Durante la gita, la parte gastronomica, in tipici ristoranti, riveste un ruolo importante ed è molto apprezzata.

Qui devo ringraziare Pio e Cesare nell'aver organizzato questa simpatica gita con oltre 70 partecipanti, senza dimenticare Renato il ministro delle finanze.

La nostra Associazione è stata attiva alla **giornata nazionale della mela** promossa dalla FUS (Associazione Svizzera Frutta) che si è svolta alla stazione FFS di Locarno.

Da diversi anni siamo presenti alla **giornata della mela** alla Fonte a Vaglio. In queste due manifestazioni il successo è garantito.

Il **Manuale del Frutticoltore** diventa sempre più consistente, quest'anno si è aggiunto un nuovo capitolo "Tecniche d'impianto del frutteto", che è stato distribuito gratuitamente ai possessori del classatore.

Inoltre, per una migliore visione del ruolo della nostra Associazione durante le manifestazioni abbiamo creato un **poster** che viene esposto sotto forma di roll up banner.

Ringrazio tutti membri di Comitato Cesare Bassi, Jonata Brazzola, Mauro Giudici, Pio Morisoli, Renato Merzaghi e Daniele Reinhard per il lavoro che svolgono, per far crescere l'AFT. Ascoltando e confrontando tutte le idee all'interno del Comitato cerchiamo ogni anno di apportare delle novità ai nostri soci.

La strada che abbiamo intrapreso nel 2016 nel voler sensibilizzare i frutticoltori sul rispetto dell'eco-sistema, introducendo i nidi per uccelli nel frutteto, **nel 2017** abbiamo introdotto il tema sulle api, le quali sono i nostri più alleati amici per l'impollinazione dei fiori. Ragione per cui auspichiamo una maggior attenzione nell'utilizzo dei prodotti antiparassitari, soprattutto scegliendo quelli innocui per le api e la natura in generale.

Una serata tecnica sulla coltura biologica si terrà al 6 aprile, avrà lo scopo di avvicinarci maggiormente e di comprendere meglio il concetto della gestione biologica. Uno dei centri più importanti in Svizzera nella ricerca biologica (FIBL) ha declinato il nostro invito con mille scuse (distanza, siamo degli amatori e alla fine hanno richiesto un onorario troppo elevato per le nostre risorse finanziarie). Bravi, evviva la coltura biologica solo Oltralpe.

Un'interessante proposta sulla sterilizzazione della frutta ha trovato un buon riscontro. Il corso si svolgerà a Faido presso il Convento.

Per favorire una maggior distribuzione di nidi stiamo valutando la possibilità di fornire il materiale per la loro costruzione, gli interessati potranno montarli durante uno specifico corso, inoltre sarà richiesto una piccola partecipazione finanziaria.

La tanto attesa gita si svolgerà in agosto e la regione scelta è l'Alsazia-Lorena. Questa trasferta è destinata ad una specialità regionale che è la prugna Mirabelle.

Gli interessati all'olivo possono trovare sul nostro sito il programma d'attività degli Amici dell'olivo.

Al di fuori dell'AFT mi impegno a far conoscere la frutticoltura:

- conferenze, Pro Loco Luvinata (VA)
- docente ai corsi per adulti sulla potatura secca e l'innesto
- rispondere a domande specifiche arrivate per posta elettronica
- collaborare con l'Agricoltore Ticinese, RSI e TSI
- partecipazione alla conferenza dei presidenti e alla Camera cantonale dell'agricoltura
- collaborare con il Servizio fitosanitario cantonale (fenologia)

Alberto Sassella *Presidente dei Frutticoltori Ticinesi*